

# VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO

del giorno 12.02.2021

Il giorno 12 febbraio 2021 alle ore 19,00 si riunisce il C.D.S. in modalità online a fronte del DPCM del 03.11.2020, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Trasferimenti/iscrizione collegio
2. Valutazioni e determinazioni definitive “selezione per l’accesso ai corsi di formazione professionale sci alpino anno 2020”
3. Comunicazioni del Presidente
4. Varie ed eventuali

Il Presidente ha constatato e fatto constatare che sono presenti i Colleghi: Serafino Aquino, Mario Scrivano, Antonio Granato, Luca Attanasio e Giovanni Provenzale. Assente il maestro Batacchi Danilo.

Tutti gli aventi diritto sono stati avvertiti nei termini e resi edotti sugli argomenti posti all’ordine del giorno.

## **1. Trasferimenti/Iscrizione Collegio**

Il Segretario Granato, fa presente che è stato ritirato e visionato il plico del Maestro Marrazzo Fabio e comunica che necessitano altri documenti, nonché il versamento della quota di iscrizione, per cui si procederà alla richiesta di integrazione dei documenti mancanti. Si è proceduto alla richiesta di rilascio di nulla osta del Collegio della Basilicata.

## **2. Valutazioni e determinazioni definitive “selezione per l’accesso ai corsi di formazione professionale sci alpino anno 2020”**

Il Presidente specifica che l’urgenza del presente cd, ex art. 11 comma 2, è dovuta dalla determinazione definitiva sulla sorte della selezione relativa al bando dell’anno 2020. Ricorda che nel cd del 03/02/2021, tutti i consiglieri presenti, si erano espressi favorevolmente nello svolgimento dello stesso, ma a causa delle continue ingerenze avvenute con comunicazioni inviate da alcuni maestri iscritti al nostro collegio, anche alla Regione Calabria, riportando a suo parere in parte informazioni non veritiere, hanno generato dei rallentamenti per l’acquisizione delle necessarie autorizzazioni per l’espletamento della prova in oggetto, pertanto non ritiene ci possano essere più le tempistiche necessarie per organizzare in modo adeguato, la stessa. Inoltre questo stato di incertezza non permette di dare risposte esaustive alle continue e numerose richieste che stanno arrivando al collegio, sia da parte dei candidati iscritti dal febbraio del 2020, sia alle richieste di altri nuovi candidati interessati, che palesano la necessità di programmare e coordinare le proprie attività con le date delle prove selettive degli altri collegi regionali, ormai pubblicate da diversi giorni. Per quanto sopra esposto, ritiene doveroso e necessario procedere con l’annullamento della selezione del bando 2020. Ricorda che è un’azione assolutamente non voluta dal cd, ma necessaria a causa della situazione di stallo che si è venuta a creare e che si potrà sbloccare solo dopo le risposte di chiarimento avanzate all’or-

gano preposto della Regione Calabria, in data 26/01/2021, per le quali non si ha avuto ancora riscontro e non se ne conosce la tempista. Esprime, che il suo rammarico per tale scelta è ancora più forte se si considera la piena discrezionalità lasciata ai singoli collegi regionali nell'organizzare la selezione per l'anno in corso, (scelta della data e riapertura del bando senza limite di tempo) da parte del Collegio Nazionale, in quanto avrebbe costituito un'occasione unica e irripetibile per il nostro collegio. Tutti i presenti convengono con quanto esposto dal Presidente e deliberano l'annullamento della selezione e il rimborso delle quote di iscrizione già incassate. Il cd direttivo, si riserva di prendere eventuali provvedimenti futuri, nei confronti di coloro che saranno ritenuti responsabile di tale situazione, qualora ce ne saranno le condizioni.

### 3. Comunicazioni del Presidente

A. Comunica che in data 02/02/2021 è pervenuta dal Colnaz "Nota 001/21 Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate" inviata mezzo email dal Collegio Nazionale. Il suddetto Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 gennaio 2021 disciplina le modalità e termini delle comunicazioni all'anagrafe tributaria delle iscrizioni, variazioni e cancellazioni negli Albi, registri ed elenchi degli ordini professionali, enti ed uffici preposti, previsti dall'articolo 7, comma 3 del DPR 605/1973. Le motivazioni presenti nella circolare inviata dall'Agenzia delle Entrate sono le seguenti: "*Il presente Provvedimento detta disposizioni tese a garantire la consistenza e coerenza della banca dati, comportando la trasmissione all'Agenzia delle entrate, per ciascun anno, delle informazioni relative all'intera platea dei soggetti iscritti. La previsione, inoltre, della possibilità di adempiere all'obbligo di comunicazione da parte dei singoli Ordini professionali territoriali per il tramite del Consiglio Nazionale, con l'invio delle informazioni confluite nell'Albo unico nazionale realizza vantaggi in termini di raccolta e di riferibilità della comunicazione ad un unico soggetto per tutti gli aspetti collegati alla gestione dei dati una volta in possesso dell'Agenzia*". Gli effetti del presente provvedimento decorrono dai dati dell'anno 2020.

Con ulteriore comunicazione del Colnaz del 11/02/2021, si chiede, in via preliminare, di dare corso internamente ad una elaborazione/raccolta dei dati, in modo da disporre degli elementi necessari per la successiva fase operativa.

Il Presidente comunica che ha già trattato l'argomento con il Segretario e che pertanto si provvederà ad inviare una email per la raccolta dei dati richiesti.

B. Il Presidente comunica da una verifica dei dati, non tutti gli iscritti hanno provveduto a fornire al Collegio il proprio domicilio digitale (prima chiamato Pec) in ottemperanza con quanto previsto nel decreto Semplificazioni.

*Il Decreto "Semplificazioni", D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) prevede, all'art. 37, una stretta alla mancata comunicazione della PEC da parte di imprese e professionisti. Con specifico riferimento alle categorie professionali, la comunicazione del domicilio digitale transita dagli Ordini professionali e l'iscritto inadempiente potrà, in caso di inosservanza dell'obbligo, essere sospeso. Pertanto la comunicazione ed il possesso della posta elettronica certificata (PEC) adesso chiama domicilio digitale, diventa un obbligo indifferibi-*

le e una condizione normativa necessaria al fine di poter esercitare legittimamente una professione ordinistica. Lo scopo è di semplificare le comunicazioni telematiche nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e professionisti. Lo stesso decreto prevede che in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale (PEC) da parte del professionista all'albo o al collegio di appartenenza, l'Albo o Collegio è tenuto a diffidare il proprio iscritto ad adempiere. In caso di mancato riscontro da parte del professionista, a seguito della mancata comunicazione della PEC viene comminata la sanzione prevista dalla normativa, che consiste nella sospensione del professionista fino ad avvenuto adempimento e una sanzione amministrativa. Essendo il termine di tale obbligo di comunicazione già scaduto, avvisa al cd che sarà inviata il prima possibile una email a tutti gli iscritti al fine di ottemperare a quanto richiesto entro 15 gg, pena la sospensione dall'albo, così come previsto dal suddetto decreto.

Resta in capo al Collegio, comunicare gli indirizzi raccolti al Ministero dello Sviluppo economico, ai fini dell'inserimento nell'elenco INI – PEC, che raccoglie organicamente tutti gli indirizzi PEC reperiti. Per tale ragione, la normativa impone specifici obblighi in capo ai Collegi/Ordini, e relative sanzioni. Essi sono tenuti a pubblicare, in un elenco riservato consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti, con il relativo domicilio digitale.

Sempre il Collegio è tenuto a comunicare all'indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti l'elenco dei domicili digitali, compresi eventuali aggiornamenti.

C. Il Presidente comunica che, è pervenuto mezzo pec il preventivo di spesa dall'Avv. Spataro Giovanni, relativo alla richiesta di chiarimenti in merito al quesito emerso nel cd del 03/02/2021 "*..... possibili conseguenze legali, in cui il cd potrebbe incorrere, qualora dovessero essere ritenute illegittime alcune iscrizioni*". L'importo richiesto è di € 600,00 oltre oneri fiscali. Si approva la spesa.

Inoltre comunica che, in ottemperanza a quanto deliberato nel cd del 26/10/2020 e reiterato in occasione del cd del 19/01/2021, il collegio è in attesa di preventivo di spesa da parte dell'Avv. Ferraro Amelia, per ciò che riguarda la trattazione di tutte le questione legale del collegio, in particolare modo in difesa delle serie di email e pec pervenite al collegio a partire dall'assemblea del 28/12/2020.

## **5. Varie ed eventuali**

- Il Presidente fa presente che il Maestro Batacchi, custodisce il computer, il token della banca, le chiavi della sede e i tesserini dei maestri iscritti al Collegio per l'anno in corso. Ricorda a tutti di aver fatto un sollecito nella email del 27/01/2020 avente per oggetto, richiesta di chiarimenti, riportando la seguente dicitura "*.....Ne approfitto per chiederti tutti i protocolli da te prodotti, nel tuo periodo di segretariato, e la tua disponibilità per concordare un appuntamento, per la consegna degli effetti del collegio ancora in tuo possesso*", ma ad oggi non è pervenuta nessuna risposta, in merito a quanto richiesto. Pertanto si ritiene necessario effettuare un ulteriore sollecito e si affida questo compito al Segretario Granato.

- Il Consigliere Attanasio, coglie l'occasione, per esprimere al cd, il suo rammarico sia per le vicende che si sono susseguite all'indomani dell'assemblea del 28/12/2020 con la conseguente "paralisi" del nastro collegio, sia per tutte le vicissitudini accadute da febbraio 2020, per le quali ha sempre cercato attivamente di porre rimedio. Spiega che, le sue motivazioni che lo hanno spinto a voler far parte del cd del nostro Collegio, stanno perdendo di giorno in giorno significato, tanto da metterne in discussione la sua permanenza. In ultimo l'annullamento della nostra selezione, attività sulla quale aveva riposto grandi aspettative e per le quali, aveva avviato una campagna di promozione significativa per il reclutamento di altri iscritti, è stato l'ultimo atto che lo porta a metter in discussione il suo ruolo all'interno del cd. Continua dicendo che nell'annullamento della selezione vede un doppio fallimento: perdita di credibilità del collegio, (credibilità già intaccate dalle continue e innumerevoli comunicazioni che ormai circolano su tutto il territorio nazionale da più di un anno) e mancanza di rispetto nei confronti degli enormi sacrifici dei ragazzi calabresi, che senza motivazioni reali e concrete, ma per mere beghe interne, si vedono negati la possibilità di poter espletare la selezione con la propria regione. Aggiunge inoltre che, la gestione quotidiana delle numerose telefonate che riceve, per cercare di contenere l'annosa situazione che si è venuta a verificare, richiede il dispendio di significative energie, che a questo punto vorrebbe indirizzare in progetti più costruttivi. Tutti i consiglieri presenti concordano in pieno con le sue parole e conengono che, le risposte ai quesiti avanzati all'organo competente della Regione Calabria, diventano prioritari per una determinazione all'unisono in merito alla continuazione o meno all'interno del cd del collegio.

Alle ore 20.40 non essendoci più argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Verbale in originale firmato è depositato presso la sede del Collegio.